

Sette comuni per creare la “Città del Seprio”

Pubblicato: Martedì 29 Gennaio 2008

Si chiamerà “**Città del Seprio**” e sarà un modo nuovo di **concepire e di progettare una comunità** guardando oltre il proprio confine comunale. La proposta è nata dal tavolo tecnico costituito a **Castiglione Olona** tra i comuni di **Tradate, Lozza, Castelseprio, Venegono Superiore ed Inferiore, e Lonate Ceppino**. Tavolo nato all’inizio per il piano di governo del territorio, il documento che sostituirà il piano regolatore, ma che nell’esperienza di questi comuni sembra essere andato oltre.

«Un’esperienza – spiega l’assessore all’urbanistica di Castiglione Olona, **Claudio Frigè** – che ragiona guardando ad un’area vasta per poi dirigersi verso una progettualità degli spazi e una sostenibilità delle proposte **urbanistiche nell’ambito del proprio territorio comunale**. Questa aggregazione di comuni è la prima esperienza in provincia di Varese, poiché, altrove, si è pensato a costruire dei Pgt limitandosi solo all’analisi del singolo territorio comunale».

«Per portare avanti questa iniziativa, **abbiamo aperto da tempo in tavolo tecnico in accordo con gli altri comuni coinvolti**, pensando, in un primo momento, alla realizzazione di un aggiornato piano aereofotogrammetrico di tutto il Seprio». Lo scopo era quello di avere un quadro d’insieme su cui operare: «Con questi incontri, ci siamo convinti che per capire le problematiche ma anche le belle cose che ci sono nel territorio in cui viviamo, per capire gli sviluppi e la sostenibilità del nostro operare è **necessario andare oltre i confini del proprio comune**. Superare i limiti che negli anni passati erano i Prg. Oggi, con il Pgt è necessaria un’analisi d’insieme».

Ci sono, nella realtà che stanno analizzando i comuni interessati, diversi centri servizi **che vanno valorizzati e incentivati**: l’ospedale e le scuole, in futuro anche zone di aggregazione sul territorio tradatese; le zone industriali di ogni comune ed i centri storici, gli agglomerati monumentali tra cui brilla quello di Castiglione Olona.

«La nostra preoccupazione – dice ancora Frigè -, è stata quella di capire **come soddisfare le esigenze dei nostri cittadini**: ecco l’impegno primario di questo tavolo di lavoro, che è supportato dall’architetto Alberto Mazzucchelli. Stiamo lavorando **per progettare un territorio in cui si esaltino le sinergie**, non si disperdano le energie, ci siano soluzioni collettive a problemi collettivi quali la mobilità l’ambiente la recettività per esempio».

«L’idea piace anche ai comuni vicini – concludono dal Comune -, poiché ci sono contatti che fanno **intendere che alte realtà chiederanno di poter entrare a far parte di questa grande idea della Città del Seprio**, che richiama l’antico lignaggio del territorio, ricco di storia e di iniziative. Infine è chiaro che il nostro obiettivo è quello di far emergere il talento della nostra zona: un talento che esiste e che spazia, come abbiamo detto, in settori di varia natura. E su cui stiamo facendo convergere un accordo trasversale, poiché al tavolo stanno lavorando persone che provengono da diverse estradizioni culturali e politiche; **ma tutti siamo convinti sul fatto che il futuro si gioca in termini di collaborazione e di sinergie e il buon lavoro** fatto fino ad ora ne è la prova».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

